



Son trascorsi dodici mesi, da quel giorno. Un giorno che ci recò una drammatica notizia. Nella sua casa di Roma, focolare che aveva abitato sempre con i suoi genitori, aveva esaurito i suoi giorni terreni Marco Martini. Era stato per noi dell'Archivio Storico un punto di riferimento solido, come l'asse che non vacilla, per usare le parole di Confucio. Per lui l'atletica italiana era davvero un libro aperto. Aveva appreso da Bruno Bonomelli, cui fu affezionatissimo, ricambiato, uno dei pochi che il rude bresciano stimava e rispettava per la serietà delle sue ricerche. Partecipò fin dall'inizio alla idea di un gruppo di persone che tentavano di riconoscersi in una comune passione: la nostra, e fu socio fondatore. Diede il suo contributo fino alla fine, quando richiesto rispondeva con puntualità e precisione a chiunque, anche ai profittatori. Anche se, ne siamo stati testimoni, negli ultimi anni si era stancato di quelli che chiedono senza mai dare. Un gigante in un mondo popolato di ominicchi che tendono a chiudersi nella loro ottusa gelosia. Lo studio dell'atletica non era una corazza che limitava i suoi movimenti, i suoi orizzonti culturali erano vastissimi, spaziando in tutto quello che noi chiamiamo sport e che lui interpretava come espressione della religiosità dei popoli. Manchi a tutti, caro Marco.

Ricordiamolo.

Noi, inadeguati, lo facciamo pubblicando il suo ultimo contributo al nono volume della storia dei Campionati italiani di atletica, volumetto monografico dedicato all'anno 1945. La foto lo ritrae nel momento di ricevere il Premio Bruno Bonomelli, durante l'assemblea A.S.A.I. del 2013, cui presenziò. In quella occasione, con poche parole, non nascose la sua commozione nel ricevere un premio che ricordava una persona cui era stato molto legato.□

Italia spaccata in due, campionati divisi,

ma a Bologna l'atletica è di nuovo unita

di **Marco Martini**

Situazione completamente diversa, rispetto a quella del 1944, per l'anno 1945. Dal 31 agosto 1944, con l'elezione di Gaetano Simoni a Reggente della neonata FIDAL dell'Italia

Centro-Meridionale, la Federazione Italiana di Atletica Leggera può essere considerata ufficialmente sdoppiata. I campionati nazionali, dunque, non esistono più. Il 14 maggio 1945 poi, per la FIDAL del nord Italia, a Virgilio Tommasi succede Angelo Vigani, e questa istituzione viene ufficialmente denominata FIDAL Alta Italia.

Ad inizio stagione si disputano prove che talvolta sono state incluse nell'elenco dei campionati: il 4 marzo ad Affori un talvolta definito «cross nazionale» femminile che non è affatto nazionale, organizzato dallo Sport Club Italia, l'11 marzo un «cross dell'Italia liberata» a Napoli Portici (organizzazione Sportiva Portici), e il 18 marzo una corsa campestre (organizzazione S.S. Folgore e Dopolavoro Barni) a Cesano Maderno che «La Gazzetta dello Sport» presenta addirittura come campionato italiano assoluto ma che è in realtà solo una gara tra lombardi e un gruppetto di liguri. Il 27 maggio a Roma la FIDAL centro-meridionale approfitta dell'organizzazione del classico Giro di Roma (20 km su strada, sia marcia sia corsa) per assegnargli il ruolo ufficiale di campionati italiani dell'Italia liberata.

La FIDAL Alta Italia allestisce poi tutta una serie di campionati Alta Italia: 29 e 30 settembre campionati maschili su pista a Genova (campo Nafta, organizzazione S. G. Cristoforo Colombo), 6 e 7 ottobre a Torino il decathlon (organizzazione S. A. Gancia), il 7 ottobre a Vimercate maratonina di 25 km su strada (org. U. S. Vimercatese), sempre il 7 ottobre a Villasanta (Monza) 25 km di marcia su strada (org. S. C. Gerbi di Villasanta) e a Brescia quelli dei 3000m siepi (organizzazione S.G. Forza e Costanza), e il 16 settembre campionati femminili su pista a Torino.

Intanto la situazione nel nostro Paese sta tornando alla normalità, e le due istituzioni riescono a mettersi d'accordo, dopo non poche tribolazioni, per indire dei veri e onnicomprensivi campionati italiani. Quello su pista viene in un primo tempo fissato per il 13/14 ottobre a Bologna, e quello di maratona per il 21 ottobre a Roma, ma vengono entrambi rimandati di una settimana.

Milano Affori, 4 marzo

Corsa campestre nei dintorni del campo Ripamonti, 18 atlete classificate.

1. Petronilla Tonani (Sport Club Italia Milano) 2:11.0, 2. Adriana Frigè (Sport Club Italia

Milano) 2:12.1/5, 3. Franca Soriani (Sport Club Italia Milano) 2:12.3/5.

Portici, 11 marzo

Corsa campestre, km 8, partiti 24 e arrivati 20.

1. Salvatore Costantino (54° Corpo dei Vigili del Fuoco Napoli) 26:16.6, 2. Osvaldo Marconi (S. S. Pagliani Roma) 26:39.3 Corriere dello Sport (La Gazzetta dello Sport 26:39.4), 3. Oscar Barletta (S. S. Pagliani Roma) 26:46.6 Corriere dello Sport (26:46.4 La Gazzetta della Sport). Giovanni Cultrone (U. S. Palermo), terzo arrivato al traguardo con 26:42.8, viene poi squalificato.

Cesano Maderno, 18 marzo

Corsa campestre, km 12 (3 giri di km 4 ciascuno con una breve salita), partenti 34 arrivati 29.

1. Francesco Malachina (Trionfo Genovese) 36:41.1, 2. Romano Maffeis (13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo) 36:53, 3. Renato Braghini (83° Corpo Vigili del Fuoco Varese) 38:26.2. Maffeis e F. Malachina si danno battaglia gomito a gomito per tutto il percorso, poi nella lunga volata prevale nettamente il ligure.

Roma, 27 maggio

Corsa km 20 su strada

1. Osvaldo Marconi (S.S. Pagliani Roma) 1h06:06, 2. Salvatore Costantino (54° corpo Vigili del Fuoco Napoli) 1h06:13, 3. Mario Scolastici (Capitolino Roma) 1h07:01.

Marcia km 20 su strada

1. Mario Di Salvo (Capitolino Roma) 1h40:23.2, 2. Carlo Bomba (S.S. Pagliani Roma) 1h40:33.4, 3. Telemaco Arcangeli (S.S. Pagliani Roma) 1h42:30.8.

Di Salvo nella marcia vince grazie a un ottimo finale, mentre nella corsa Marconi, battistrada, resiste al serrate conclusivo di Costantino.

Torino, 16 settembre

Gare disputate tutte in mattinata

100m: 1. Lucia Sereno (Venchi Unica Torino) 12.8, 2. Mirella Avalor (Lanzavecchia Varese) 13.0 (una fonte dice 13.3), 3. Franca Audifredi (Venchi Unica Torino) 13.4; 200m: 1. Rosetta Cattaneo (Sport Club Italia Milano) 27.1, 2. Anna Maria Cantù (Venchi Unica Torino) 27.4, 3. Ermanna Orsoni (Cestistica Bologna) 28.4; 800m: 1. Petronilla Tonani (Sport Club Italia Milano) 2:30.2, 2. Adriana Frigè (Sport Club Italia Milano) 2:40.6, 3. Giuliana De Maria (Dopolavoro SIP Torino) 2:41.4; 800m ostacoli: 1. Giulia Bertotti (Venchi Unica Torino) 12.6, 2. Elda Franco (Dopolavoro SIP Torino) 12.6, 3. Anna Pittarelli (Dopolavoro SIP Torino) 13.7; alto: 1. Ester Palmesino (U. S. Tartaglino Asti) 1.45, 2. Caterina Gallo (Venchi Unica Torino) 1.40, 3. Anna Maria Tamagni (Sport Club Italia Milano) 1.35; lungo: 1. Amelia Piccinini (Venchi Unica Torino) 5.10, 2. Elda Franco (Dopolavoro SIP Torino) 4.99, 3. Silvana Zini Cavallari (Forza e Costanza Brescia) 4.82 (una fonte dice 4.87); peso: 1. Amelia Piccinini (Venchi Unica Torino) 12.20, 2. Ada Turci (Venchi Unica Torino) 11.22, 3. Edera Cordiale Gentile (Venchi Unica Torino) 10.25; disco: 1. Edera Cordiale Gentile (Venchi Unica Torino) 36.11, 2. Teresa Beccari (Sport Club Italia Milano) 35.03 (una fonte dice 35.23), 3. Jolanda Bacchelli (Cestistica Bologna) 30.94; giavellotto: 1. Ada Turci (Venchi Unica Torino) 36.60, 2. Rosetta Cattaneo (Sport Club Italia Milano) 32.41, 3. Tina Camnasio (Sport Club Italia Milano) 28.98 (una fonte dice 29.98); staffetta 4x100m: 1. G.S. Venchi Unica Torino (Cantù, Sereno, Audifredi, Bertotti) 51.3, 2. Dopolavoro SIP Torino (Sartore, Bruna, Zucchetti, Pittarelli) 55.2 oppure 55.3 a seconda delle fonti, 3. Dopolavoro Fiat Torino (Minetto, Faggiani, S. Grosso, I. Grosso) 55.8 (terzo posto al traguardo per lo Sport Club Italia Milano, poi squalificato per invasione di corsia).

Genova, □ 29/30 settembre

100m (30): 1. Aldo Santon (G. A. Padovano) 10.9, 2. Mario Nai Oleari (U. S. Vigevano) 11.1, 3. Franco Duse (G. A. Padovano) 11.1; 200m (29): 1. Aldo Santon (G. A. Padovano) 22.4, 2. Mario Nai Oleari (U. S. Vigevano) 23.0, 3. Cerrato (Cristoforo Colombo Genova) 23.2; 400m (30): 1. Luigi Paterlini (S.G. Forza e Costanza Brescia) 50.3, 2. Giuseppe Terzaghi (G. Amatori Pavia) 52.3, 3. Luciano Martelli (SEF Virtus Bologna) 52.4; 800m (30): 1. Giovanni Bard (Dopolavoro Fiat Torino) 1:56.6, 2. Aldo Fracassi (Juventus Milano) 1:57.9, 3. Ercole Sessa (ENAL Pirelli Milano) 1:59.0; 1500m (29): 1. Giovanni Bard (Dopolavoro Fiat Torino) 4:06.9, 2. Ercole Sessa (ENAL Pirelli Milano) 4:07.6, 3. Mario Martini (Cristoforo Colombo Genova) 4:10.4; 5000m (30): 1. Giuseppe Beviacqua (Fratellanza Ginnastica Savonese) 15:20.2, 2. Alfredo Lazzerini (Cristoforo Colombo Genova) 15:36.4, 3. Giovanni Nocco (Trionfo Ligure Genova) 15:38.0; 10000m (29): 1. Alfredo Lazzerini (Cristoforo Colombo Genova) 32:41.8, 2. Angelo Malachina (Trionfo Ligure Genova) 33:19.0, 3. Tarcisio Pessi (ENAL Pirelli Milano) 33:28.8; 110m hs (30): 1. Gianni Caldana (Dopolavoro Curiel Milano) 15.8, 2. Cesare Ansaldi (U. A. Alessandria) 16.1, 3. Osvaldo Baggiani (Dopolavoro Fiat Torino) 16.2; 400m hs (29): 1. Luigi Paterlini (S.G. Forza e Costanza Brescia) 56.6, 2. Cesare Ansaldi (U. A. Alessandria) 58.8, 3. Ernesto Lunghi (Cristoforo Colombo Genova) 59.8; alto (30): 1. Alfredo Campagner (Dopolavoro Lane Rossi Schio) 1.90, 2. Guido Cavaler (IC Marcantonio Bentegodi Verona) 1.85, 3. Gervasio Bastino (Dopolavoro Fiat Torino) 1.80; asta (30): 1. Mario Romeo (U. S. Milanese) 3.80, 2. Dino Conchi (Dopolavoro Lane Rossi Schio) 3.80 una fonte dice 3.70), 3. Marino Ratta (SEF Virtus Bologna) 3.60; lungo (30): 1. Alessandro Acerbi (S. A. Gancia Torino) 6.60, 2. Enrico Merli (U. A. Alessandria) 6.40, 3. Athos Migliari (Juventus Nova Novara) 6.35; triplo (29): 1. Guido Cavaler (IC Marcantonio Bentegodi Verona) 13.67, 2. Antonio Casarotti (S. S. Barni o G. A. Padovano?) 13.52, 3. Giovanni Del Bono (Stella Azzurra Parma) 13.30; peso (29): 1. Enea Bertocchi (SEF Virtus Bologna) 13.58, 2. Adolfo Consolini (U. S. Milanese) 13.22, 3. Gervasio Bastino (Dopolavoro Fiat Torino) 12.26; disco (30): 1. Adolfo Consolini (U. S. Milanese) 51.23 (una fonte indica 51.33), 2. Antonio Kenk (S. G. Gallaratese) 39.52, 3. Gervasio Bastino (Dopolavoro Fiat Torino) 39.15; martello (30): 1. Giuseppe Soldi (Cremona Sportiva) 46.01, 2. Mario Sargiano (Fratellanza Ginnastica Savonese) 42.70, 3. Oscar Cereali (U. S. Pro Vercelli) 38.83; giavellotto (30): 1. Bruno Rossi (SEF Virtus Bologna) 56.92, 2. Giampietro Scielzo (Cristoforo Colombo Genova) 53.32, 3. Vladimiro Korcinski (Dopolavoro Curiel oppure Alfa Romeo Milano) 49.37; staffetta 4x100m (30): 1. Cristoforo Colombo Genova (Cattoni, Cerrato, Rotondo, Allori) 45.1, 2. Dopolavoro Curiel Milano 45.4, 3. S. A. Gancia Torino (Leccese, Maccalli, Nebiolo, Chiabrera) 46.0; staffetta 4x400m (29): 1. S.G. Forza e Costanza Brescia (Falconi, Squassina, Luciano Paterlini, Luigi Paterlini) 3:31.5 oppure 3:30.5, 2. Cristoforo Colombo Genova 3:35.1.

Torino 6/7 ottobre, decathlon

1. Gervasio Bastino (Fiat Torino) p 5650 (12.4, 6.00, 11.99, 1.80, 55.0 – 18.2, 36.11, 3.10, 44.20, 5:03.8), 2. Ferdinando Boschetto (Cristoforo Colombo Genova) p 4905 (12.3, 5.84, 8.99, 1.50, 53.8 – 17.5, 29.12, 2.80, 36.39, 4:40.2), 3. Pietro Vallarino Gancia (S. A. Gancia Torino) p 4724 (12.0, 5.79, 9.75, 1.65, 57.0 – 18.8, 27.45, 3.10, 31.61, 5:11.0). Bastino, nato a Ballesteros, Argentina, perché il papà era addetto commerciale italiano presso il governo argentino. Vive laggiù per 6 anni, poi rientra in Italia stabilendosi a Ciriè. Inizia con la boxe poi passa all'atletica; è alto 1.80 e pesa 80 kg.

Villasanta 7 ottobre, 25 km marcia su strada

1. Giuseppe Kressevich (Edera Trieste) 2h07:50, 2. Pasquale Valtorta (U. S. Vapriese) 2h08:10, 3. Valentino Bertolini (S.A.Gancia Torino) 2h10:00. Valtorta ripreso nel finale dopo aver a lungo dominato.

Vimercate 7 ottobre, 25 km corsa su strada

1. Romano Maffeis (13° Corpo Vigili del Fuoco, Bergamo) 1h26:13.3/5, 2. Ettore Padovani (IC Marcantonio Bentegodi Verona) 1h27:30.1/5, 3. Tarcisio Pessi (ENAL Pirelli Milano) 1h30:21.3/5. Il pompiere bergamasco vince nonostante la febbre a 37°5.

Brescia, 7/10 ottobre, 3000 metri siepi

1. Tolmino Contenati (libero, Milano) 9:59.1/5, 2. Pietro Capra (S.G. Forza e Costanza Brescia) 10:14.3/5, 3. Renato Colosio (S.G. Forza e Costanza Brescia) s.t.

Bologna, 20/21 ottobre

Campionati Italiani assoluti, clima mite e soleggiato

100m (21) - Prima batteria: 1. Santon 11.1; seconda batteria: 1. Nai-Oleari 11.4; finale: 1. Aldo Santon (G. A. Padova) 11.0, 2. Franco Duse (G. A. Padova) 11.2, 3. Mario Nai-Oleari (S. S. Vigevano) 11.2, 4. Idel Cabrioli (S. G. Forza e Costanza Brescia) 11.3, 5. Lombardi (Virtus Lucca) 11.4, 6. Gobetti (Giovinezza Trieste) 11.6. Eliminati a sorpresa in batteria Giulio Di Giuliomaria (Esperia Roma) e Vanes Montanari (SEF Virtus Bologna), rispettivamente 10.9 e 10.8 nella stagione.

200m (20) – Prima batteria: 1. Manara 23.2; seconda batteria: 1. Santon 22.9; finale: 1. Aldo Santon (G. A. Padova) 22.6, 2. Carlo Manara (Dopolavoro Curiel Milano) 22.9, 3. Antonio Siddi (SEF Torres Sassari) 23.0, 4. Baldassare Porto (Giglio Bianco Catania) 23.3, 5. Mario Nai-Oleari (S. S. Vigevano) 23.6, 6. Idel Cabrioli (S. G. Forza e Costanza Brescia) 23.9. Delude Nai-Oleari, stanco dopo una per lui lunga e impegnativa stagione agonistica.

400m (21) – Prima batteria: 1. Siddi 51.9; seconda batteria: 1. Zitelli 52.5; finale: 1. Luigi Paterlini (S. G. Forza e Costanza Brescia) 50.2, 2. Antonio Siddi (SEF Torres Sassari) 50.3, 3. Baldassare Porto (Giglio Bianco Catania) 51.3, 4. Aldo Longinotti (Stella Azzurra Parma) 51.3, 5. Giorgio Zitelli (S. S. Giovinezza Trieste) 51.4, 6. Luciano Martelli (SEF Virtus Bologna) 51.9. Siddi in testa fino a 20 metri dalla fine.

800m (20): 1. Giovanni Bard (Fiat Torino) 1:55.3, 2. Aldo Fracassi (Juventus Milano) 1:56.5, 3. Renato De Cesari (Virtus Lucca) 1:59.4, 4. Renato Colosio (S. G. Forza e Costanza Brescia) 2:00.1, 5. Rovelli (ENAL Pirelli Milano) 2:01.9, 6. Battiato (Giglio Bianco Catania) 2:11.0. Fracassi, aiutato economicamente dagli amici perché la sua piccola società non disponeva dei soldi per pagargli la trasferta, subisce un danneggiamento a una scarpetta da parte di un altro concorrente.

1500m (21): 1. Giovanni Bard (Fiat Torino) 4:01.6, 2. Ercole Sessa (ENAL Pirelli Milano) 4:04.6, 3. Dino Zamboni (S. S. Esperia Roma) 4:07.4, 4. Silvio Apollonio (Fiamme Gialle) 4:07.9, 5. Renato Colosio (S. G. Forza e Costanza Brescia) 4:09.6, 6. Pietro Cabra (S. G. Forza e Costanza Brescia).

5000m (20): 1. Alfredo Lazzerini (C. Colombo Genova) 15:30.2/5, 2. Tolmino Contenati (Ambrosiana Milano) 15:34.0, 3. Cristofano Sestini (S. G. Petrarca Arezzo) 15:43.0, 4. Armando Cesarato (U. S. Cesanese Milano) 15:43.2/5, 5. Antonio Carta (SEF Torres Sassari) 15:57.4/5, 6. Romano Burlo (S. S. Giovinezza Trieste) 15:58.1/5, 7. Umberto Tranquilli (Capitolino Roma) 16:05.2/5, 8. Mario Bartolini (Edera Firenze) 16:21.2/5. Assenti i liguri

Giuseppe Beviacqua (Fratellanza Ginnastica Savonese), a letto con la difterite, Angelo Malachina (Trionfo Ligure Genova) e Giovanni Nocco (Trionfo Ligure Genova).

10000m (21): 1. Alfredo Lazzerini (C. Colombo Genova) 32:33.0, 2. Antonio Carta (SEF Torres Sassari) 32:44.6, 3. Romano Burlo (S. S. Giovinezza Trieste) 32:46.8, 4. Osvaldo Marconi (S.S. Pagliani Roma) 33:40.4, 5. Tarcisio Pessi (ENAL Pirelli Milano) 34:03.2, 6. Umberto Tranquilli (Capitolino Roma) 34:10.0. Lazzerini passa in testa dopo 6 chilometri e non è più minacciato.

110m ostacoli (21): 1. Albano Albanese (S. S. Giovinezza Trieste) 15.7, 2. Arnaldo Balestra (Forti e Liberi Forlì) 15.9, 3. Giorgio Marani (S. S. Esperia Roma) 16.1, 4. Franco Cartasegna (U. S. Milanese) 16.4, 5. Renato Orefice (Capitolino Roma) 16.4, 6. Osvaldo Baggiani (Fiat Torino) 17.0. Assente Giulio Dentis (Fiat Torino), capolista stagionale con 15.4, che si è dato al rugby, e Gianni Caldana (Dopolavoro Curiel Milano), che si limita alla staffetta e si guarda la gara dalla tribuna.

400m ostacoli (20): 1. Luigi Paterlini (S. G. Forza e Costanza Brescia) 55.0, 2. Gilberto Palazzi (G. S. Centauro Milano) 57.5, 3. Guerino Colautti (S. S. Giovinezza Trieste) 57.6, 4. Renzo Merciai (Virtus Lucca) 59.1, 5. Veglio (Ambrosiana Milano) 59.4, 6. Luigi Cabrioli (S.G. Forza e Costanza Brescia) 1:10.0. La carta stampata pronostica un radioso avvenire al non ancora 18enne Palazzi.

10000m marcia su pista (21): 1. Giuseppe Kressevich (S.S. Edera Trieste) 47:17.0, 2. Mario Di Salvo (Capitolino Roma) 47:21.3/5, 3. Marelli (S. Ginnastica Comense 1872) 49:07.0, 4. Carlo Bomba (S.S. Pagliani Roma) 49:14.0, 5. Berlini (S.S. Pagliani Roma) 50:56.4, 6. Gianni Corsaro (Giglio Bianco Catania) 51:06.0, tra i ritirati Luciano Crola (S. Ginnastica Comense 1872). Kressevich ben 7 richiami per marcia scorretta, Di Salvo neanche un richiamo.

Alto (21): 1. Alfredo Campagner (Dopolavoro LaneRossi Schio) 1.85, 2. Francesco Colombini (La Fratellanza Modena) 1.80, 3. Guido Cavaler (IC Marcantonio Bentegodi Verona) 1.80, 4. Gervasio Bastino (Fiat Torino) 1.75, 5. Giovanni Simoni (SEF Virtus Bologna) 1.75, 6. Sattin?? 1.75, 7. ex aequo a 1.65 Renato Orefice (Capitolino Roma) & altri. Campagner sbaglia netto l'1.90. Assente Adriano Pin (Gancia Torino), 1.85 nella stagione.

Asta (20): 1. Mario Romeo (U. S. Milanese) 3.80, 2. Antonio Sarovich (S. S. Giovinezza Trieste) 3.60, 3. Franco Fano (Capitolino Roma) 3.50, 4. Marino Ratta (SEF Virtus Bologna) 3.50, 5. Carlo Rinaldi (La Fratellanza Modena) 3.40, 6. Maksim Marinković (Amatori Pavia) 3.40, 7. Francesco Colombini (La Fratellanza Modena) 3.20, 8. Salieri 3.20.

Lungo (20): 1. Aldo Vallon (S. S. Giovinezza Trieste) 6.83, 2. Egidio Pribetti (Sportiva Pola) 6.73, 3. Gino Pederzani (SEF Virtus Bologna) 6.65, 4. Primo Nebiolo (S. A. Gancia Torino) 6.44, 5. Govoni (SEF Virtus Bologna) 6.41, 6. Bacchetti (Giovinezza Trieste) 6.13, 7. Mario Di Massimo (S.S. Pagliani Roma) 6.13, 8. Claudio Venarucci (Capitolino Roma) 6.05.

Triplo (21): 1. Guido Cavaler (IC Marcantonio Bentegodi Verona) 13.79 o 13.70, 2. Antonio Casarotti (G. A. Padovano) 13.42, 3. Giovanni Del Bono (Stella Azzurra Parma) 13.29, 4. Aldo Giordani (Capitolino Roma) 13.27, 5. Egidio Pribetti (Sportiva Pola) 13.18, 6. De Carlonis 12.91, 11. Mario Di Massimo (S.S. Pagliani Roma) 12.57.

Peso (20): 1. Angiolo Profeti (U. S. Florentia Rifredi Firenze) 13.57, 2. Enea Bertocchi (SEF Virtus Bologna) 13.35, 3. Aroldo Spaggiari (La Fratellanza Modena) 13.08, 4. Ruggero Castagnetti (Robur Reggio Emilia) 12.72, 5. Aldo Santunione (La Fratellanza Modena) 12.45, 6. Gervasio Bastino (Fiat Torino) 12.19. Assente il quotato Alberto Paolone (Mameli Napoli).

Disco (21): 1. Adolfo Consolini (U. S. Milanese) 50.82, 2. Giuseppe Tosi (S. S. Esperia Roma) 46.80, 3. Aroldo Spaggiari (La Fratellanza Modena) 42.22, 4. Ruggero Biancani (SEF Virtus Bologna) 40.71, 5. Ercole Delli Compagni (S. S. Giovinezza Trieste) 40.65, 6. Bonifacio (S.S. Giovinezza Trieste) 39.11, 7. Angiolo Profeti (U. S. Florentia Rifredi Firenze) 38.44, 8. Pietro Broglia (Amatori Pavia) 38.15. Tosi si presenta poco allenato, fermo sulle gambe.

Martello (21): 1. Teseo Taddia (U. S. Ambrosiana Milano) 49.17, 2. Ruggero Castagnetti (Robur Reggio Emilia) 47.67, 3. Giuseppe Soldi (Cremona Sportiva) 45.73, 4. Giuliano Colombi (S. G. Forza e Costanza Brescia) 41.60, 5. Manzuoli (Edera Firenze) 38.48. Grandi speranze per Taddia: sfiorare i 50 metri senza preparazione invernale significa essere pronto per misure ben superiori.

Giavelotto (20): 1. Amos Matteucci (Capitolino Roma) 56.60, 2. Bruno Rossi (SEF Virtus Bologna) 56.16, 3. Raffaele Drei (S. G. Forza e Costanza Brescia) 54.25, 4. Arnaldo Rinaldi

(P. Pagliani Roma) 53.25 La Gazzetta dello Sport (53.35 Corriere dello Sport), 5. Giovanni Pertile (G. A. Padovano) 52.50, 6. Vladimiro Korcinski (Dopolavoro Curiel Milano) 49.48, 7. Taglieri 48.35, 8. Guidelli 47.32.

Staffetta 4x100m (21): 1. Dopolavoro Curiel Milano (Perucconi, Turrini, Caldana, Manara) 43.9, 2. S. S. Esperia Roma (Wis, Di Giuliomaria, Melillo, Marani) 44.0, 3. S.G. Forza e Costanza Brescia 44.6, 4. S. S. Giovinezza Trieste, 5. SEF Virtus Bologna, 6. Giglio Rosso Firenze.

Staffetta 4x400m (20): 1. S.G. Forza e Costanza Brescia (Squassina, Falconi, Luciano Paterlini, Luigi Paterlini) 3:30.2, 2. Dopolavoro Curiel Milano (Scirea, Urbani, Benotto, Rocca) 3:32.2, 3. Giglio Rosso Firenze (Capri, Santini, Fabiani, Cervellini) 3:33.3, 4. Stella Azzurra Parma 3:34.5, 5. S. S. Giovinezza Trieste «A» 3:34.6, 6. Fiamme Gialle (Crosignani, Orecchioni, Carboni, Marchini) 3:37.8, 7. S. S. Giovinezza Trieste «B» 3:42.0, 8. SEF Virtus Bologna 3:43.2. Straordinaria ultima frazione di Luigi Paterlini, che riprende uno svantaggio abissale a Rocca.

Roma, □ 28 ottobre

Campionato italiano maratona, org. A. S. Alba Ala & Corriere dello Sport; 38 iscritti di cui 32 partiti. Percorso: scalo San Lorenzo, porta Maggiore, via Eleniana, viale Carlo Felice, porta San Giovanni, via Amba Aradam, via Druso, via Guido Baccelli, viale Africa, Piramide Caio Cestio, via Ostiense, autostrada Roma-Ostia fino ad Acilia, ritorno con conclusione allo stadio delle Terme.

1. Ettore Padovani (IC Marcantonio Bentegodi Verona) 2h48:12.2 Corriere dello Sport (La Gazzetta dello Sport 2h48:15.3/5), 2. Romano Maffei (13° Corpo Vigili del Fuoco Bergamo) 2h48:37, 3. Francesco Roccati (Fiat Torino) 2h49:02.2/5, 4. Giovanni Pittatore (Fiat Torino) 2h55:18.0, 5. Dante Todde (S.S. Pagliani Roma, primo della seconda serie) 2h56:10, 6. Michele Fanelli (S. S. Orta Nova) 2h56:54, 7. Stefano Natale (S.S. Pagliani Roma) 2h57:28.1, 8. Oscar Salvaia (S. A. Gancia Torino) 3h02:51.3/5, 9. Francesco Pintore (S. S. Pagliani Roma) 3h04:17.2, 10. Aurelio Genghini (S.S. Pagliani Roma) 3h10:23, 11. Faista (Pescara), 12. Armando Banzato (S. Ginnastica Gallaratese), 13. Parisciani (S. S. Rosetana), 14. Francalacci (Pro Livorno), 15. De Valeri (Capitolino Roma); tra i classificati fuori tempo massimo Giovanni Balbusso (S. Ginnastica Gallaratese); tra i ritirati Orlando Cesaroni (Mazzini Terni), Vittorio Gianfelici (S.S. Pagliani Roma), Umberto Lopez, Armando Martini, Savino Resta (S.S. Pagliani

Roma).

Padovani si invola al 29° chilometro, sembra facile vincitore, ma nel finale entra in crisi e viene riavvicinato.

Lomazzo, 11 novembre

Campionato italiano marcia 50 km, org. Unione Sportiva Lomazzo e FIDAL Alta Italia; 20 partenti secondo La Gazzetta dello Sport, 27 partenti e 17 arrivati di cui 5 fuori tempo massimo secondo Milano Sera. Percorso: Lomazzo, Rovello, Saronno, Cascina Ferrata, Menera, Lomazzo, Saronno, Lomazzo.

1. Giuseppe Kressevich (G. S. Edera Trieste) 4h51:23.0, 2. Valentino Bertolini (G. S. Gancia Torino) 4h52:58.1/5, 3. Luciano Crola (S. Ginnastica Comense 1872) 4h57:14.4/5, 4. Pietro Mazza (S. Ginnastica Comense 1872) 5h05:58.0, 5. Bruno Michelini (G. S. Edera Trieste) 5h06:09.4/5 (primo dei «Seconda serie»), 6. Alessandro Taborelli (Polisportiva Lario) 5h11:01.3/5 (primo dei «Terza serie»), 7. Rodolfo Crasso (G. S. San Giacomo Trieste) 5h17:24.1/5, 8. Emilio Canevari (S. Ginnastica Comense 1872) 5h18:01.1/5, 9. Egidio Narduzzi (G. S. Edera Trieste) 5h18:30.1/5, 10. Aldo Musazzi (S. Ginnastica Comense 1872) 5h22:46.1/5, 11. Mario Brivio (ENAL Breda Milano) 5h23:46.1/5, 12. Carlo Volonteri (libero, Saronno) 5h30:06.2/5, 13. Paolo Ferrario (U. S. Lomazzo) 5h31:26.4/5. Tra i ritirati: Silvestri (Schiere Azzurre Milano), Pasquale Valtorta (U. S. Vapriese), Giuseppe Zerial (Edera Trieste).

Conducono la prima metà della gara prima Musazzi poi Narduzzi, ma vengono sopravanzati da Bertolini e poi anche da Kressevich, che al 35° chilometro, a sua volta, riprende e stacca Bertolini, senza più veder minacciata la sua affermazione.

FONTI

Corriere dello Sport

Corriere d'Informazione

Gazzetta d'Italia

La Gazzetta dello Sport

La Nuova Stampa

La Patria (Firenze)

Milano Sera

Tuttosport

Si ringrazia per la collaborazione Bruno Cerutti.